



Musica e beneficenza nella Reggia

## Capodimonte: è di nuovo Maggio con la violinista Eriko Sumi

L'archetto del talento preoccupato e fiducioccio, a maniera della vena sonante giapponese Eriko Sumi, in prima partecipazione al fianco dell'altrettanto debuttante Orchestra da Camera del Maggio cittadina da Paolo Ponziano Giardi, è la proposta inedita finalmente ispirata per l'inaugurazione del teatrino all'aperto in Villa Flaminia: ma poi invitata per motivi tecnici scelta per dare il via ai cinque appuntamenti organizzati nella Reggia di Capodimonte dal «Maggio dei Musei» entro Maggio della Musica 2004, a partire da questa mattina (ore 11.30), dopo l'applaudita serie d'incontri a Villa Pignatelli e la peura zia.

In programma le suonerie di Cimacchia, Boccherini e Mozart per una sinfonietta spartitistica mondiale - con tradizionale crederai offerto dalla Caffetteria - il cui incasso sarà interamente devoluto a favore dell'Associazione «Amici a Viver». Associazione fondata a Napoli grazie all'impegno di uomini professionisti impegnati nell'azione di aiuto e difesa dell'infanzia e dell'adolescenza in tutta Italia del mondo, attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a mantenere il diritto a crescere e a distinguersi, la dignità propria di ogni essere umano, ai di fuori delle discriminazioni razziali,

politiche o di religione. Oggi dunque di primo piano della manifestazione sostenuta dal Ministero per i Beni Culturali e realizzata grazie alla felice collaborazione tra la Soprintendenza per i Beni Archeologici e Storici di Napoli, l'Associazione Musicale e del Teatro Bellini, la direzione artistica di Sandro De Palma, la BNL, il Gruppo Angelini, e l'Istituto per la tutela dei diritti degli artisti interpreti (Irida) - una giovane ma già più che efficiente violinista figlia d'arte (entrambi genitori sono docenti alla Facoltà di Musica di Tonio Mancuso il nonno, suo mentore, è stato il primo insegnante di violino dell'Annamaria e far parte della giuria alla «Paganini Competition»), la Sumi - che a cinque anni si è subito distinta alla Festa



Eriko Sumi

di Lussemburgo e per la principessa del Giappone nella Symphony Hall - vanta in curriculum formazione e diploma alla prestigiosa Juilliard School, partecipazione a prestigiose rassegne e festival internazionali, nonché concorsi importanti fra i quali, nel 1994, la vittoria del «Michelangelo Award». E qualche successo, a Tokyo, si è pure subito per la Famiglia Imperiale. Annualmente, Eriko Sumi, suona un Andrea Guardi nel Teatro